

Fino al 30 aprile DEMOCRAZIA PROLETARIA propone

DUE REFERENDUM

per

riprendere **tutta la contingenza nella liquidazione**

estendere a tutti i dipendenti pubblici e privati **i diritti e le libertà dello Statuto dei Lavoratori**

➤ **BASTA AI SACRIFICI fatti sempre dai lavoratori!**

➤ **PIU' DEMOCRAZIA OVUNQUE per lottare e cambiare questa società!**

Il comitato provinciale di sostegno ai due referendum

GORIZIA

COMUNE - Ufficio elettorale, Lun. Merc. Giovedì, Sala ore 9-10
 TRIBUNALE - Cancelleria, stanza 30 (1 piano), giorni feriali 8.30 - 13
 PREFETTURA - Cancelleria, giorni feriali, 8.30 - 13
 NOTAI - Gianella, Corso Italia 255/3, da Lun. a Ven. 8.30 - 9.30
 Tavella, V. Garibaldi 6, Mart. e Giovedì, 15 - 18

CORMONS

COMUNE - Ufficio anagrafe, giorni feriali 8 - 13.30
 NOTAIO Busiacchio, V. Torian, Lun. e Ven. 15.30 - 18.15

e nelle SEGRETERIE COMUNALI di:

GRADISCA - giorni feriali 9 - 12
DOLEGNA - giorni feriali 9.30 - 12
CAPRIYA - Mart. Giovedì, Sab. 7.30 - 12
MOSSA - Lun. Merc. Ven. Sab. 9 - 12.30
MORARO - Mart. Giovedì, 9 - 12.30
S. LORENZO - Lun. Merc. Ven. 7.30 - 12
MARIANO - Lun. Merc. Ven. 9 - 13
ROMANS - giorni feriali 10.30 - 13.30; Merc. anche 16 - 18
VILLESSE - giorni feriali 10 - 12
FARRA - giorni feriali 9 - 12
SAVOGNA - da Lun. a Ven. 10 - 13; Sabato 10 - 12
S. FLORIANO - da Lun. a Ven. 10.30 - 12.30; Sabato 9 - 10
MEDEA - Mart. Giovedì, Sab. 10 - 12.30

I° REFERENDUM

Il ripristino della contingenza

LA LEGGE 91 DEL 1977 ha congelato la contingenza al fine dell'indennità di liquidazione ai valori del febbraio '77, determinando così una perdita di diversi milioni per i lavoratori.

Quanto perde di liquidazione un operaio metalmeccanico

Anni di Anzianità	Ore di Liquidazione	Lire/ore di Contingenza perdute	Liquidazione perduta al FEBBRAIO 1981
5 anni	530 ore	1.810,16	995.588 Lire
15 anni	1.825 ore	-	3.303.343 Lire
25 anni	3.096 ore	-	5.604.255 Lire
35 anni	3.969 ore	-	7.184.525 Lire

Governo, forze padronali, ma anche sindacati, motivarono questa decurtazione delle retribuzioni con il pretesto che sarebbe servita a sviluppare l'occupazione, specie nel Mezzogiorno e che sarebbe stata compensata da una riforma delle pensioni.

A 4 anni di distanza tale manovra si rivela per quella che era: un attacco al salario dei lavoratori, mentre i 10.000 miliardi che fino ad oggi dalle tasche dei lavoratori sono andati ai padroni, sono stati utilizzati per la ristrutturazione delle aziende in senso antioperaio, per ridurre i posti di lavoro o fare speculazioni finanziarie, mentre le pensioni si mantengono spesso a livello di mera sussistenza.

CON IL REFERENDUM VOGLIAMO riprendere tutta la contingenza nel calcolo della liquidazione, mantenendo comunque in vigore quelle norme che prevedono l'unificazione del posto di contingenza e l'abolizione delle scale mobili privilegiate.

DOVE PUOI FIRMARE 



II° REFERENDUM

L'estensione dello Statuto

LO STATUTO DEI LAVORATORI è nato come strumento di difesa della democrazia in fabbrica, garantendo importanti diritti dei lavoratori (assemblee, reintegrazione nel posto di lavoro in caso di licenziamento senza giusta causa o giustificato motivo, attività sindacale, rappresentanza, ecc.)

Ma questa importante conquista del movimento dei lavoratori ha due grossi limiti che noi vogliamo eliminare con il referendum, abrogando le norme che:

- escludono i lavoratori DELLE AZIENDE CON MENO DI 15 DIPENDENTI e quelli DEL PUBBLICO IMPIEGO dai diritti dello Statuto;
- limitano il diritto di ricorso al pretore, nelle denunce di comportamento antisindacale del padrone, ALLE SOLE SEGRETERIE PROVINCIALI DEL SINDACATO, escludendo da questo diritto i CONSIGLI DEI DELEGATI e qualsiasi gruppo di lavoratori.

CON IL REFERENDUM VOGLIAMO:

- togliere dalle mani dei padroni un'arma di discriminazione fra lavoratori di grandi e di piccole aziende (5-6 milioni di lavoratori sono privati dei diritti sindacali);
- rilanciare un discorso di classe nel Pubblico Impiego, riprendendo un discorso di democratizzazione degli apparati statali (Forze Armate e Polizia comprese);
- dare nuova vita all'organizzazione di base sul luogo di lavoro, non per attaccare il sindacato ma per far rinascere l'organizzazione dei lavoratori.

DOVE PUOI FIRMARE 

MONFALCONE

COMUNE, Segreteria, giorni feriali 9 - 11.30
 PREFETTURA, giorni feriali 8 - 13
 NOTAIO Dall'abate, da Lun. a Ven. 17 - 19

GRADO

COMUNE, Ufficio elettorale, giorni feriali 10 - 12
 NOTAIO Marocco, Lun. Mart. Giovedì, Ven. 16 - 19

e nelle SEGRETERIE COMUNALI di:

RONCHI - giorni feriali 9.30 - 11.30; Merc. anche 17.30 - 18.30
STARANZANO - da Lun. a Ven. 10 - 12; Giovedì, anche 17.30 - 18.30
S. PIER - giorni feriali 10 - 12; Merc. anche 16 - 18
TURRIACO - Mart. 9 - 10; Giovedì, 16 - 18
S. CANZIAN - Lun. Mart. Giovedì, Ven. Sab. 8.30 - 10.00; Merc. 16 - 18
FOGLIANO - giorni feriali 10.30 - 12.30; Merc. anche 17 - 19
SAGRADO - Mart. Giovedì, Sab. 10 - 12; Merc. Ven. 17 - 19
DOBERDO' - Lun. Merc. Ven. 10.30 - 12